

Capitolato tecnico per l’acquisizione di servizi specialistici nell’ambito del Progetto LIFE IP Gestire 2020; azione E.9 “Attività di divulgazione e disseminazione delle attività di conservazione del Gambero di fiume”

Sommario

1. Oggetto e termini del servizio	2
2 Modalità di affidamento del servizio e requisiti per la partecipazione.....	2
2.1 Criterio di aggiudicazione	2
3 Attività richieste, prodotti attesi e tempi di attuazione	5
3.1 Attività richieste	5
3.2 Prodotti attesi.....	6
3.3 Tempi di attuazione	6
3.5 Assistenza e controlli in corso d'opera	7
4. Modalità contrattuali.....	7
4.1 Servizio.....	7
4.2 Pagamenti.....	7
4.3 Prezzo	8
4.4 Spese di espletamento servizio e oneri diversi	8
4.5 Modifiche.....	8
4.6 Richiesta di chiarimenti e informazioni	8
4.7 Divieto di informazioni	8
4.8 Sospensione del Servizio	8
4.9 Penalità	8
4.10 Risoluzione del contratto per negligenza o imperizia	9
4.11 Foro competente.....	9

1. Oggetto e termini del servizio

Il servizio si colloca nell'ambito delle attività previste dal Progetto LIFE IP GESTIRE 2020 nell'Azione E9.

Le attività da realizzare nell'ambito dell'azione E.9 consistono nella sensibilizzazione del valore conservazionistico del gambero di fiume autoctono (*Austropotamobius pallipes*) e nella divulgazione delle attività condotte nell'ambito delle azioni A15 e C6 riguardanti la progettazione di misure e interventi di conservazione di questa specie, nonché la diffusione di buone pratiche gestionali volte a contenere il rischio di diffusione di patogeni e specie invasive, dovute spesso a comportamenti inconsapevoli.

Le attività previste verranno predisposte e messe in atto direttamente da ERSAP e in particolare dagli Enti gestori dei siti Natura2000, già coinvolti nella realizzazione degli interventi previsti dall'azione C6: ERSAP, Parco regionale dell'Alto Garda Bresciano, Parco dei Colli di Bergamo, Parco regionale Campo dei Fiori (VA), Parco regionale di Montevicchia e della Valle del Curone (LC), Parco naturale del Monte Barro (LC), Parco Regionale Spina Verde di Como, Parco regionale dell'Adamello (BS), Parco delle Orobie Valtellinesi (SO), Riserva Naturale Oasi WWF Valpredina (BG), Riserva Naturale Sorgente Funtani (BS), Comunità Montana Valli del Verbano (VA). Il coinvolgimento diretto degli Enti gestori, che già possiedono un proprio patrimonio di relazioni con i soggetti target dell'azione nel loro territorio (frequentatori delle aree protette, escursionisti, scolaresche di ogni ordine e grado, associazioni di pescatori, GEV, ecc...) e ne conoscono meglio la contestualizzazione, potrà garantire un più efficace perseguimento degli obiettivi di sensibilizzazione e divulgazione sulla specie. A supporto delle attività l'azione E9 prevede inoltre la revisione ed aggiornamento di opuscoli divulgativi già proposti in progetti LIFE precedenti, la stampa di poster tematici e la divulgazione delle "Linee guida per il contenimento delle specie di gambero alloctone in Lombardia" che verranno redatte con l'azione A.15 entro fine 2018.

Il servizio oggetto di bando richiede la stesura di 12 Piani di Comunicazione da redigersi in sinergia con ERSAP e ciascun Ente gestore in elenco. I Piani di Comunicazione dovranno prevedere azioni di coinvolgimento dei portatori di interesse locali sulle tematiche legate alla conservazione della specie, mediante l'utilizzo degli strumenti comunicativi più idonei, rivolgendosi in particolare alle scuole di primo e secondo grado, alla popolazione locale ed ai fruitori delle aree protette, agli stakeholder di riferimento (Enti territoriali, Istituti zoo profilattici sperimentali, Uffici Pesca provinciali, Liberi professionisti, Associazioni piscatorie, Associazioni ambientaliste, etc.), favorendo inoltre il networking con altri Enti gestori di siti Rete Natura 2000 per la condivisione delle esperienze nelle attività dedicate alla conservazione della specie.

I 12 Piani di Comunicazione verranno successivamente attuati dal relativo Ente gestore a partire dal 2020 (terza fase di progetto); per la realizzazione del Piano l'Ente gestore avrà a disposizione un importo pari a circa 8.000 €.

Il servizio richiede quindi lo stretto raccordo con gli Enti gestori, nonché con il personale ERSAP che è responsabile dell'attuazione dell'azione.

2 Modalità di affidamento del servizio e requisiti per la partecipazione

L'affidamento del servizio si atterrà alle disposizioni contenute nella legislazione vigente in materia di appalti di beni e servizi (D.lgs. 50/2016 - "Codice degli Appalti" e ss.mm.ii.).

Il servizio è rivolto a soggetti dotati di comprovata competenza nella divulgazione scientifica e naturalistica.

2.1 Criterio di aggiudicazione

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Criteri di valutazione e relativi punteggi

La valutazione sarà effettuata in base all'esame dell'offerta tecnica e delle competenze richieste e in base al prezzo attribuendo ai suddetti elementi i punteggi sotto indicati:

- a. offerta tecnica: punti 70 su 100;
- b. offerta economica: punti 30 su 100.

La sopracitata ripartizione dei punteggi di valutazione si giustifica tenendo conto dell'importanza che assume la valutazione della qualità per il raggiungimento da parte dell'Ente di un prodotto congruo con i requisiti richiesti, tenuto conto di un favorevole rapporto tra costi e benefici.

Valutazione di cui al punto a), massimo punti 70

La valutazione della qualità del servizio offerto avverrà mediante la presentazione di una relazione tecnica (**max. 10 pagine**) che illustri diffusamente il piano di lavoro che si intende seguire con riferimento ai punti e agli elementi di seguito esplicitati che costituiranno oggetto di valutazione della proposta.

I punteggi saranno assegnati in base alla seguente ripartizione:

1. Descrizione dei seguenti elementi di qualità del servizio offerto (**massimo 40 punti**)
 - modalità e tempistica per la verifica delle modalità di comunicazione e divulgazione attualmente adottate dai 12 Enti Gestori coinvolti (ERSAF compresa), valutandone i punti di forza e di debolezza;
 - modalità e tempistica per la valutazione delle potenzialità contestuali, ambientali e strumentali interne ed esterne agli Enti Gestori, per lo sviluppo dei Piani di Comunicazione sul gambero;
 - individuazione dei soggetti target dei Piani di Comunicazione nei diversi contesti territoriali interessati;
 - Strumenti di divulgazione che si intendono promuovere all'interno dei Piani;
 - Numero minimo di giornate di incontro con i singoli Enti gestori;
 - Numero minimo di incontri collettivi tra gli Enti Gestori per la condivisione dei lavori in itinere per la creazione e successiva gestione dei Piani di Comunicazione;
 - Tipologia e numero minimo di moduli didattici destinati alle scuole di primo e secondo grado;
 - Individuazione di fonti di finanziamento per il sostegno delle attività di divulgazione degli Enti;
 - Tempistica di consegna dei 12 Piani.
2. Eventuali proposte descritte in modo esaustivo che siano integrative dei prodotti richiesti dal presente capitolato o di fornitura di prodotti aggiuntivi rispetto a quelli già previsti dal presente capitolato (**massimo 10 punti**).
3. Esperienza documentata del gruppo di lavoro effettivamente incaricato di eseguire il servizio, rilevata da pubblicazioni su riviste, siti web, da report di progetti e quant'altro utile relativi alla divulgazione naturalistica ed alla conservazione di habitat e specie, anche legati alla specie di interesse *A. pallipes*. (**massimo 20 punti**)

Le proposte saranno valutate per:

 - numero di anni complessivi, maturati dai componenti del gruppo di lavoro effettivo, in attività coordinate - piani/progetti di comunicazione articolati - per la divulgazione in ambito naturalistico, che però non siano tra loro duplicati.

- Numero, qualità e complessità di progetti/piani e attività comunicative di tipo naturalistico sulla base di una breve descrizione (max. 5 pagine) degli elementi salienti e peculiari e di quelli ritenuti più rilevanti ai fini del presente servizio. La qualità e la complessità devono essere intese come tipologia ed articolazione degli strumenti divulgativi utilizzati ed il loro uso coordinato al fine di raggiungere i diversificati target di intervento. Si considerino solo quelli predisposti a partire dall'inizio dell'anno 2010;
- articolazione delle competenze del gruppo di lavoro.

L'elenco delle attività coordinate - piani/progetti di comunicazione articolati - deve essere limitato a quelli ritenuti strettamente attinenti l'oggetto del presente capitolato. Dalla documentazione presentata (es: curricula dei componenti del gruppo di lavoro) dovranno emergere le competenze/esperienze rilevanti allo stesso fine.

Attribuzione dei punteggi ai sub-criteri di cui al punto a), massimo 70 punti.

Per ogni offerta tecnica si procederà all'attribuzione dei punteggi nel modo seguente:

1. Per ogni sub-criterio (punto 1, 2, 3) i componenti della commissione attribuiranno discrezionalmente un punteggio variabile tra zero e dieci;
2. Per ogni sub-criterio, si procederà quindi al calcolo della media dei punteggi assegnati al punto 1;
3. Per ogni offerta sarà effettuata, per ognuno dei sub-criteri, la riparametrazione dei punteggi risultanti dalla media calcolata al punto 2;
4. La riparametrazione è finalizzata al calcolo del punteggio finale assegnato ad ogni sub-criterio e consiste nell'assegnare, per ciascun sub-criterio:
 - all'offerta che presenta il valore massimo della media dei punteggi sopra calcolato: il punteggio massimo previsto (35 punti per il punto 1, 5 punti per il punto 2, 30 punti per il punto 3);
 - ad ognuna delle altre offerte: il punteggio massimo previsto moltiplicato per il rapporto tra la media dei punteggi calcolata al punto 2 per l'offerta presa in considerazione e la media dei punteggi calcolata al punto 2 ottenuta dall'offerta migliore.

Valutazione di cui al punto b), massimo punti 30

L'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica sarà fatta con riferimento al prezzo più basso **IVA esclusa**, su base d'asta di **€ 14.700,00 (inclusiva di ogni onere)** calcolandolo secondo la seguente formula:

Determinazione del punteggio dell'offerta (Pu)

$$Pu = P_{max} * P_{min} / P$$

dove

Pu = punteggio da attribuire all'offerta presa in considerazione;

P_{max} = punteggio massimo attribuito;

P_{min} = prezzo minore offerto (offerta di minor importo tra quelle pervenute);

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione.

L'Ente procederà, quindi, alla determinazione del punteggio complessivo, per ogni concorrente, dato dalla somma dei punti della valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, stilando la graduatoria definitiva.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che ha raggiunto il punteggio più alto. In caso di rinuncia ERSAF si riserva facoltà di assegnare il servizio seguendo l'ordine decrescente della classifica o di indire una nuova gara.

Dato il carattere della gara, finalizzato al raggiungimento per l'Ente, di un favorevole rapporto tra costi e benefici, nonché a obiettivi di massima garanzia, qualità ed efficienza dei servizi richiesti, qualora vi sia rispondenza alle aspettative tecniche ed economiche dell'Ente, ERSAF si riserva di aggiudicare, fatte le necessarie valutazioni, anche in presenza di una sola offerta valida.

Si avverte che la presente procedura di richiesta di offerta non costituisce in nessun caso impegno per ERSAF all'affidamento del servizio, riservandosi lo stesso di verificare anche successivamente all'indizione, la sussistenza delle condizioni per attivarlo.

ERSAF si riserva inoltre la facoltà di interrompere in qualsiasi momento ovvero di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento e di non dare seguito all'aggiudicazione della gara, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcune pretese.

3 Attività richieste, prodotti attesi e tempi di attuazione

3.1 Attività richieste

Obiettivi del servizio sono:

- a) Conduzione di indagini preliminari presso ognuno degli Enti Gestori coinvolti (ERSAF, Parco regionale dell'Alto Garda Bresciano, Parco dei Colli di Bergamo, Parco regionale Campo dei Fiori (VA), Parco regionale di Montevicchia e della Valle del Curone (LC), Parco naturale del Monte Barro (LC), Parco Regionale Spina Verde di Como, Parco regionale dell'Adamello (BS), Parco delle Orobie Valtellinesi (SO), Riserva Naturale Oasi WWF Valpredina (BG), Riserva Naturale Sorgente Funtanì (BS), Comunità Montana Valli del Verbano (VA)), , al fine di identificare le relative opportunità e potenzialità divulgative, di analizzare i contesti territoriali ed i potenziali target.. Le indagini dovranno permettere di valutare l'attuale organizzazione che ciascun ente ha in essere per realizzare attività di educazione ambientale, divulgazione e sensibilizzazione in campo naturalistico ed ambientale, verificando la disponibilità di risorse strumentali, infrastrutturali ed umane, evidenziando i punti di forza e di debolezza ed eventuali soluzioni proponibili. Attenzione dovrà essere posta alla valutazione delle tempistiche di programmazione dei comprensori scolastici per promuovere l'inserimento in essi dei "moduli didattici" a loro dedicati (punto 3.1.c);
- b) Realizzazione di incontri collettivi (workshop) tra gli Enti Gestori al fine di presentare e condividere le valutazioni emerse dalle indagini preliminari, ricercare ed evidenziare possibili sinergie ed impostare così lo sviluppo di Piani di Comunicazione tra loro coerenti e sinergici. Questa attività potrà essere condotta negli spazi disponibili per il progetto LIFE Gestire2020 presso Palazzo Lombardia o sfruttando quando necessario collegamenti in videoconferenza disponibili presso le sedi ERSAF o UTR di Regione Lombardia.

- c) Redazione di n.12 Piani di Comunicazione sulla conservazione del gambero di fiume autoctono, specifici per il contesto di ognuno degli Enti Gestori coinvolti nelle attività di conservazione e divulgazione sulla specie, ERSAF incluso. I Piani, sulla base delle valutazioni preliminari condotte dall'incaricato con agli Enti Gestori, devono identificare tutte le attività e le modalità che verranno adottate per consentire di raggiungere, in modo efficace, il più ampio spettro di destinatari. I Piani in particolare dovranno contenere moduli didattici coerenti con i singoli ambiti territoriali destinati agli alunni delle scuole di primo e secondo grado, per stimolare la sensibilità e la conoscenza rispetto alle problematiche della specie ed alla necessità di conservazione, anche tramite attività periodiche programmabili nel periodo estivo. Dovranno altresì identificare le risorse umane ed economiche dedicate al loro sviluppo e la cronologia di realizzazione, nonché evidenziare le sinergie sviluppate che possano consentire la sostenibilità nel tempo dell'attività di educazione ambientale e divulgazione anche oltre fine del progetto LIFE Gestire 2020. Infine i Piani dovranno riportare indicazioni sulle possibili fonti di sostegno economico che consentano il proseguo delle attività divulgative.
- d) Partecipazione ad incontri finalizzati allo sviluppo coordinato e condiviso delle attività oggetto del presente capitolato ovvero, quando opportuna, alla presentazione del lavoro svolto durante incontri degli organismi di coordinamento del Progetto LIFE (Gruppo di Lavoro Tematico, Comitato di Coordinamento) nonché agli eventi di comunicazione delle attività di progetto. Partecipazione a tavoli tematici di confronto con soggetti istituzionali con responsabilità e ricadute sulla gestione della specie.

Le attività verranno inoltre svolte in coordinamento con il personale ERSAF coinvolto a vario titolo nell'azione E.9.

3.2 Prodotti attesi

- a) Piano dei Lavori che articoli in maniera esaustiva le fasi e i tempi previsti per l'espletamento del servizio;
- b) Studio preliminare sull'ambito educativo di ogni singolo Ente Gestore coinvolto (risorse ambientali, strumentali, infrastrutturali, umane, opportunità, bacini scuole/visitatori, richieste esplicite);
- c) Almeno n. 1 incontro collettivo (workshop) con tutti gli Enti Gestori per la condivisione della valutazione delle indagini preliminari e identificazione delle possibili sinergie;
- d) Report sintetico mensile sull'avanzamento delle attività previste, finalizzato alla composizione dei report periodici del progetto LIFE Gestire2020;
- e) Redazione di n.12 Piani di Comunicazione sulla conservazione del gambero di fiume autoctono, specifici per il contesto di ognuno degli Enti Gestori coinvolti;

3.3 Tempi di attuazione

I prodotti richiesti dovranno essere consegnati ad ERSAF secondo la seguente tempistica:

- a) Piano dei Lavori che specifichi le modalità attuative del servizio: **entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva del servizio;**
- b) Studio preliminare sull'ambito educativo di ogni singolo Enti Gestori coinvolto **entro il 30 aprile 2019;**
- c) Incontro collettivo (workshop) con tutti gli Enti Gestori per la condivisione della valutazione delle indagini preliminari e delle possibili sinergie: **entro 31 maggio 2019;**

- d) **Report sintetico mensile** sull'avanzamento delle attività previste;
- e) Redazione di n.12 Piani di Comunicazione sulla conservazione del gambero di fiume autoctono, specifici per il contesto di ognuno degli Enti Gestori: **entro 31 luglio 2019**.
- f) Presentazione dei Piani agli Enti Gestori **entro il 30 settembre 2019**.

3.5 Assistenza e controlli in corso d'opera

ERSAF provvederà a:

- a) organizzare prima dell'inizio dell'appalto un incontro per illustrare le caratteristiche del progetto, le attività previste, i contenuti metodologici del presente capitolato a cui l'aggiudicatario dovrà attenersi;
- b) controllare e verificare periodicamente lo svolgimento delle implementazioni e la loro conformità con quanto riportato nel presente capitolato, avvalendosi di personale ERSAF e consulenti esterni.

Le indicazioni date da ERSAF costituiscono per l'aggiudicatario vincolo tecnico-metodologico.

ERSAF provvede con propri tecnici alle verifiche in corso d'opera dei materiali elaborati. L'aggiudicatario dovrà assicurare la propria disponibilità a tali verifiche secondo le indicazioni fornite da ERSAF nelle varie fasi del servizio. Gli errori segnalati da ERSAF saranno da correggersi secondo la tempistica stabilita dallo stesso al termine delle fasi di verifica e controllo.

ERSAF assicura la disponibilità a fornire all'aggiudicatario ogni spiegazione atta ad illustrare i contenuti metodologici del presente capitolato, nonché a fornire in corso d'opera suggerimenti idonei a garantire la qualità dei prodotti richiesti.

Il contratto entrerà in vigore dalla sua aggiudicazione definitiva e terminerà entro il 31/10/2019.

4. Modalità contrattuali

4.1 Servizio

Il servizio è soggetto alle disposizioni di legge vigenti nella specifica materia oggetto delle presenti norme tecniche ed in particolare a quelle sulla riservatezza, intendendosi i relativi oneri compresi e compensati nel prezzo stabilito. Sono vietati subappalto dei servizi e cessione di contratto.

Le attività previste dovranno essere svolte in totale autonomia e senza vincolo di subordinazione alcuno.

L'incaricato si rende disponibile ad incontri e riunioni consultive per consentire il coordinamento dei lavori da parte di ERSAF.

ERSAF avrà cura di fornire, a inizio servizio, tutte le informazioni necessarie al fine di facilitare l'incaricato nel contattare i referenti.

4.2 Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario in 7 rate, solo a seguito di comunicazione da parte di ERSAP di verifica con esito positivo dei relativi prodotti, su presentazione di fattura elettronica secondo la seguente specifica:

1. 30% alla consegna del Piano dei Lavori;
2. 30% alla consegna della Studio preliminare sull'ambito educativo di ogni singolo EEGG coinvolti (risorse ambientali, umane, opportunità, bacini scuole/visitatori, richieste esplicite degli EEGG);
3. 40% alla presentazione di n.12 Piani di comunicazione agli Enti Gestori.

4.3 Prezzo

La base d'asta per l'espletamento della fornitura è di **€ 14.700,00** (*inclusiva di ogni onere*) IVA esclusa.

Il prezzo offerto per il servizio a seguito dell'offerta presentata e accettata, in relazione alle condizioni del contratto e delle presenti norme tecniche, è invariabile e indipendente da qualsiasi eventualità.

4.4 Spese di espletamento servizio e oneri diversi

Tutte le spese relative all'esecuzione del servizio e al contratto, compresi i diritti di segreteria, bolli, registri, accessorie e conseguenti, ad eccezione dell'IVA che sarà rimborsata all'aggiudicatario da ERSAP, saranno per intero a carico dell'aggiudicatario stesso.

4.5 Modifiche

Resta inteso che piccole modifiche alla prevista esecuzione, che non diano luogo a sostanziali variazioni nella quantità di servizio da svolgere, devono essere eseguite dall'aggiudicatario senza pretesa alcuna.

4.6 Richiesta di chiarimenti e informazioni

Informazioni e chiarimenti di carattere tecnico possono essere richiesti esclusivamente attraverso la piattaforma SINTEL.

4.7 Divieto di informazioni

I prodotti derivanti dal presente servizio saranno di esclusiva proprietà di ERSAP. L'aggiudicatario si impegna a non fornire informazioni o cartografie, anche parziali, a terzi, né tantomeno a duplicare ed utilizzare i materiali forniti per altri scopi non previsti dal presente servizio, salvo espressa autorizzazione da parte di ERSAP. In caso di inosservanza di uno degli obblighi previsti dal presente punto, lo stesso è passibile di penale pari a 5% dell'ammontare contrattuale, salvo la facoltà dell'ERSAP, in caso si ravvisino in detta inosservanza più gravi inadempienze, di risolvere il contratto e, ove si ravvisino gli estremi di reato, di esporre denuncia all'Autorità Giudiziaria.

4.8 Sospensione del Servizio

L'eventuale sopravvenienza di cause di forza maggiore, tali da rendere necessaria la sospensione dei servizi, deve essere tempestivamente comunicata ad ERSAP, che provvederà a valutare la fondatezza dei fatti esposti al fine di giustificare il rinvio dei termini di consegna degli elaborati alla verifica.

4.9 Penalità

L'aggiudicatario che termina in ritardo il servizio, non sanato da concessioni di proroga o da sospensione o che non consegna nel tempo contrattualmente stabilito gli elaborati previsti, è soggetto a penale nella misura dello 0,1% dell'importo per ogni giorno di ritardo sulla scadenza di ciascuna fase. Qualora il ritardo superi di

30 giorni il tempo utile concesso per portare a termine il servizio, è facoltà dell'ERSAF di risolvere il contratto per inadempienza, con incameramento delle trattenute operate a titolo di garanzia ed il risarcimento di ogni danno e spesa.

4.10 Risoluzione del contratto per negligenza o imperizia

In caso di negligenza o imperizia nell'esecuzione dei servizi o quando ne venga compromessa la tempestiva esecuzione e la buona riuscita, ERSAF avrà il diritto di liquidare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la parte dei servizi regolarmente eseguita e consegnata, qualunque ne sia l'importo complessivo. All'aggiudicatario sarà addebitato il maggior onere derivante ad ERSAF dalla stipulazione di un nuovo contratto con un altro soggetto.

4.11 Foro competente

Eventuali controversie tra le parti contraenti insorte dal presente disciplinare e non sanabili in via amichevole verranno deferite alla competente Autorità Giudiziaria con esclusione delle competenze arbitrali. Il Foro competente in via esclusiva è quello di Milano.